



HELVETAS
Swiss Intercooperation

Comunicato stampa del 14 marzo 2012

Il cielo è diventato più avaro

Lo scheletro di un bicchiere nel deserto. Con la sua nuova campagna, Helvetas attira l'attenzione sul fatto che i mutamenti climatici aggravano la crisi idrica e provocano lo spopolamento di intere aree.

Ogni anno, dodici milioni di ettari di aree coltivate e di pascoli – otto volte la superficie di tutti i campi, i pascoli e i vigneti in Svizzera – vanno persi perché il suolo secca e i deserti avanzano. In altri termini, ogni 45 giorni nel mondo la siccità cancella una superficie di terreno pari a quella coltivata dai contadini svizzeri.

Nei paesi in sviluppo, milioni di famiglie di piccoli contadini fuggono in campi di raccolta o nelle città sovraffollate. Con la sua campagna, Helvetas ricorda che i mutamenti climatici acuiscono la crisi idrica e determinano il conseguente spopolamento di vaste regioni.

L'operato di Helvetas, la principale organizzazione di cooperazione in Svizzera, è incentrato sul tema dell'acqua. L'anno scorso, con il suo aiuto 420'000 persone hanno ottenuto l'accesso all'acqua potabile e a impianti sanitari. Helvetas insegna inoltre ai contadini a ottimizzare i metodi di irrigazione, un aiuto di cui nel 2011 hanno beneficiato 450'000 persone.

Per esempio in Etiopia, dove i mutamenti climatici hanno comportato una riduzione del 15 per cento delle precipitazioni durante il periodo vegetativo e i continui periodi di siccità mettono in pericolo l'esistenza già precaria dei contadini. «Il cielo è diventato più avaro», osserva Hagos Haregot, che coltiva teff e orzo nella regione del Tigray. Nel Nord dell'Etiopia, Helvetas aiuta oltre mille piccoli contadini a raccogliere in bacini di captazione l'acqua di superficie che finora scorreva via inutilizzata e a piantare su pendii a rischio di erosione fichi d'india, che oltre a essere resistenti alla siccità producono frutti che garantiscono cibo e un reddito.

Un altro esempio è la Bolivia, dove i dati meteorologici rilevano un aumento dell'irraggiamento solare sull'altopiano e temperature sempre più rigide di notte. Il governo stima che tra i 2500 e i 4000 metri di altitudine la siccità minaccia oltre 1,5 milioni di persone. Helvetas istruisce i piccoli contadini su metodi e generi di coltivazione resistenti alla siccità e alle gelate notturne. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. «Abbiamo dovuto ricorrere a un autocarro per portare il raccolto di patate al mercato», racconta Pacífico Lima, un contadino coinvolto nel progetto. «Non era mai successo.»

La cooperazione di Helvetas con Pacífico Lima e altri piccoli contadini non sarebbe possibile senza la generosità dei donatori in Svizzera. Conto postale 80-3130-4, in linea al sito www.helvetas.ch.

Il soggetto della campagna, foto in qualità di stampa e un dossier con informazioni sulla situazione climatica e idrica in Etiopia e in Bolivia, come pure sui progetti di Helvetas, sono disponibili all'indirizzo www.helvetas.ch/comunicati.

Per maggiori informazioni:

Frederic Baldini, 021 323 33 73, 079 722 13 35

Dott.ssa Carmenza Robledo, esperta sul clima e co-redattrice del prossimo rapporto IPCC, 044 368 65 96 (lu/gio), 031 385 10 35 (ma/me/ve); informazioni in spagnolo, inglese e tedesco